

AL TATÀ "FAVOLE&TAMBURI"

Torna il teatro del Crest

Dal 23 Gennaio al 27 Marzo torna la 13° edizione della rassegna teatro giovani Favole&Tamburi del Crest al TaTà.

Con cinque pomeridiane domenicali, dal 23 gennaio al 27 marzo presso l'Auditorium TaTà di Taranto, torna la rassegna teatrale per ragazzi. Favole&Tamburi. Dopo la prima tranche avviata lo scorso ottobre, il Crest integra la stagione 2021/22, aggiungendo, le nuove pomeridiane per ragazzi (con sipario sempre alle ore 18). Uno sforzo immenso nonostante le restrizioni, ennesime dovute alla pandemia. «Questa dimensione di attesa permanente, si legge in una nota del comunicato, anche se le domande restano ancora senza risposta. Ciononostante il teatro ragazzi, penalizzato dalla pandemia più di altri settori dello spettacolo, prova a resistere in questa interminabile stagione del freddo, ben consapevole che la primavera è ancora di là da venire. Ma verrà». Si inizia il 23 gennaio con il Principio Attivo Teatro e la loro rappresentazione «Sapiens» di Valentina Diana con la regia Giuseppe Semeraro e con la partecipazione di Dario Cadei, Silvia Lodi, Otto Marco Mercante, Cristina Mileti, Francesca Randazzo, Giuseppe Semeraro. Al centro l'incontro/scontro tra due specie di ominidi che hanno condiviso l'esistenza in Europa per migliaia di anni: appunto Homo Sapiens e Homo di Neanderthal. Anzi era consuetudine, tra gli studiosi, pensare che l'avvento del

Sapiens avesse soppiantato la specie di "neanderthaliana". Ma non andò così e questa fiaba lo racconta. Il 6 febbraio è il turno Teatro Gioco Vita con la rappresentazione "Il più furbo: disavventure di un incorreggibile lupo" - dall'opera di Mario Ramos - con Andrea Coppone e la regia Fabrizio Montecchi. Al centro il lupo famelico, la piccola Cappuccetto rosso e un piano diabolico per mangiarla. Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, ma non sarà propriamente così. Il 20 febbraio con «Dire fare baciare lettera testamento» di Valeria Raimondi ed Enrico Castellani e la con partecipazione di Giorgia Cocozza, Carlo Durante, Anika Vulić, in collaborazione con Babilonia Teatri.

Marzo si apre con il Teatro Evento e la sua rappresentazione «(una) Regina» di e con Stefania Ventura e Gisella Vitrano, in coproduzione con Quintoequilibrio. Al centro della trama «un un giorno di pioggia non si può uscire, meglio restare a casa. Due sorelle guardano fuori dalla finestra. Una è tristissima, l'altra assorta. Per combattere la noia s'inventeranno una fiaba che le trasporterà indietro nel tempo». Chiude la stagione il 27 marzo lo spettacolo di CadaDie Teatro con «Il respiro del vento» di Mauro Mou e Silvestro Ziccardi e che vede alla regia Alessandro Lay.

e.cat.

